



Num. Progr. 2
del 07/02/2019

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI PER L'ANNO 2019

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 2

Adunanza Straordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 07/02/2019 ore 20:30.

L'anno duemiladiciannove il sette del mese di febbraio alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi 07/02/2019 alle ore 20:30 il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2. FERRI GIANNI	VICE SINDACO	Presente
3. DE VINCENZI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
4. FRANCHINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
5. CASELLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
6. GIBERTI NOATO	CONSIGLIERE	Assente
7. MUCCI BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
8. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
9. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
10. ROSSI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Assente
11. SANGUINETTI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 7 Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale *GIOVANELLI Dott. Giampaolo*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori MAGNANI SIMONA, MUCCINI ROBERTA, MUCCI BRUNO.

Verbale n. 2 del 07/02/2019

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI PER L'ANNO 2019

- Presenti all'appello nominale n° 7
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 7

(Come previsto dall'art. 40 bis del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta per cinque anni).

La presente proposta viene illustrata dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi – Demografici Dr. Tiziano Zironi.

Il Sindaco, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 7
- consiglieri votanti n. 7
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 1 (Magnani Simona)

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 voti contrari (Magnani Simona) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni di Legge:

- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi,

con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU);
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2011, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97;
- il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili;
- il regolamento generale delle entrate tributarie comunali del Comune di Polinago, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2012 con cui è stato approvato il regolamento per l'imposta municipale propria e successive modificazioni;
- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 che differisce il termine di approvazione del bilancio 2019 al 28/02/2019;

Preso atto che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Viste:

- la propria deliberazione del 30/09/2013 n. 26, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2013;
- la propria deliberazione del 30/04/2014 n. 12, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2014;
- la propria deliberazione del 23/04/2015 n. 9, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2015;
- la propria deliberazione del 31/03/2016 n. 6, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2016;
- la propria deliberazione del 28/02/2017 n. 2, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2017;
- la propria deliberazione del 08/02/2018 n. 2, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2018;

Ritenuto di confermare per l'esercizio 2019 le seguenti aliquote IMU:

- 4,0 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Polinago. Responsabile Procedimento: RANIERI MARIA PIA GIORDANA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- 9,9 per mille aliquota ordinaria per le altre fattispecie di immobili;

Ritenuto di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Dato atto che le previsioni di gettito relative all'IMU contenute nello schema di bilancio, sono state elaborate sulla base dei dati a propria disposizione e saranno, se necessario, oggetto di successive modifiche;

Richiamata la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare:

- l'art. 1, commi da 639 a 704 i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

- l'art. 1, comma 682 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. n. 446/97 l'imposta unica comunale (IUC), relativamente all'IMU, alla TASI ed alla TARI;

Preso atto che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 30/04/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge Stabilità 2016), sono stati modificati i commi 639 e 669 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n.147 è stata soppressa l'imposizione ai fini TASI relativamente all'abitazione principale;

- ai sensi del medesimo citato art.1, comma 17, è previsto che il mancato gettito riscosso nell'anno precedente a quello in oggetto, a seguito di detta soppressione è integralmente compensato da maggiori trasferimenti erariali;

Ritenuto necessario ottemperare al precetto normativo e, considerato che il Comune di Polinago ha applicato la TASI solamente alle abitazioni principali, si rende obbligatoria la sua non applicazione;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi ai sensi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

1) di confermare per l'esercizio 2019 le seguenti aliquote IMU:

- 4,0 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- 9,9 per mille aliquota ordinaria per le altre fattispecie di immobili;

2) di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) di confermare la non applicazione della TASI ottemperando in tal modo al precetto normativo di cui all'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge Stabilità 2016);

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Polinago. Responsabile Procedimento: RANIERI MARIA PIA GIORDANA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segue Verbale n. 2 del 07/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
GIOVANELLI Dott. Giampaolo
